

Comunicato stampa

---

# Coesione e solidarietà sul banco di prova

Quarta Conferenza nazionale sul federalismo, Soletta, 27 e 28 novembre 2014

**(Berna, 18 novembre 2014) Il federalismo contribuisce alla coesione nazionale? In che misura promuove la solidarietà tra aree urbane e aree rurali, tra amministrazioni pubbliche ricche e amministrazioni economicamente più deboli e tra le diverse regioni linguistiche del nostro Paese? Il federalismo può continuare a tenere unita una nazione fondata sulla volontà quale è la Svizzera? E che cosa fa il nostro Paese per promuovere lo sviluppo delle strutture federali decentralizzate all'estero? Questi e altri gli interrogativi ai quali tenteranno di dare una risposta i circa 200 esponenti del mondo politico, economico, scientifico e dell'amministrazione che parteciperanno alla quarta Conferenza nazionale sul federalismo, ospitata dal Cantone Soletta il 27 e 28 novembre 2014. In tale occasione sarà assegnato per la prima volta anche il Premio per il federalismo a una personalità svizzera di spicco.**

Partendo da una citazione della famosa *Canzone della campana* di Schiller («Chi decide di unirsi (per la vita) si assicuri...»), i partecipanti alla quarta Conferenza nazionale sul federalismo saranno invitati a riflettere sul contributo del federalismo alla coesione e alla solidarietà. Al Landhaus di Soletta la Conferenza affronterà il tema da quattro diversi punti di vista: quello della Confederazione espresso dalla consigliera federale Simonetta Sommaruga, Capo del Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP); quello dei Cantoni illustrato da Jean-Michel Cina, presidente del Consiglio di Stato vallesano nonché Presidente della Conferenza dei Governi cantonali (CdC) e infine quello storico e quello costituzionale esposti da altri due autorevoli relatori.

## Discussione alla luce dei risultati del monitoraggio sul federalismo

Nel pomeriggio del primo giorno, il consigliere di Stato Benedikt Würth presenterà i risultati del monitoraggio sul federalismo condotto dalla Fondazione ch per la collaborazione confederale da lui presieduta. Il rapporto di monitoraggio, approvato e pubblicato lo scorso mese di giugno dai governi cantonali, traccia un bilancio sull'andamento del federalismo nel periodo compreso tra il 2011 e il 2013 e propone misure concrete per il consolidamento del sistema federale. Di queste misure si discuterà ancora nel corso della conferenza. Sono inoltre previsti laboratori di approfondimento su temi quali la perequazione finanziaria e la compensazione degli oneri, la collaborazione tra i vari livelli dello Stato federale e le politiche in materia di formazione e sanità.

## Dimensione internazionale del federalismo e tavola rotonda

Il secondo giorno il dibattito assumerà una dimensione più internazionale e si focalizzerà sullo sviluppo di strutture federali e decentralizzate in altri Paesi. I relatori illustreranno come la Svizzera, in qualità di membro del Forum of Federations, può contribuire nell'ambito della cooperazione allo sviluppo a costruire una struttura statale federale. Alla tavola rotonda, che vedrà la partecipazione di alcuni membri delle Camere federali, ci si chiederà se le

strutture del sistema federale svizzero siano o meno all'altezza delle sfide future e che cosa possa fare la politica per rafforzare la coesione e la solidarietà nel nostro Paese.

### **Premio per il federalismo 2014**

Quest'anno alla Conferenza nazionale sul federalismo verrà assegnato per la prima volta il Premio per il federalismo. Questo nuovo riconoscimento, che in futuro sarà conferito ogni anno, premia una persona o un'istituzione distintasi per il suo impegno a favore del federalismo svizzero. Il premio sarà consegnato dal Presidente della Fondazione ch, che cederà poi la parola al consigliere di Stato Pascal Broulis (VD), membro della giuria, incaricato di pronunciare la laudatio.

### **Il federalismo in evoluzione**

La Conferenza nazionale sul federalismo si tiene ogni tre anni e offre l'opportunità di fare il punto della situazione sul sistema federale svizzero, indipendentemente dall'agenda politica. Analizzando il potenziale innovativo del federalismo e promuovendo la volontà politica di attuare i necessari processi di riforma, schiude nuove prospettive per il futuro. Questo scambio periodico a livello nazionale serve anche a comprendere meglio il federalismo in generale e a sensibilizzare la classe politica e l'opinione pubblica sulle sue priorità. La Conferenza nazionale sul federalismo è organizzata dal Consiglio federale, dal Consiglio degli Stati, dalla CdC e dal Cantone ospitante. Le tre Conferenze nazionali precedenti si sono svolte nell'ordine a Friburgo (2005), a Baden (AG) (2008) e a Mendrisio (2011).

#### **Avviso per i giornalisti**

Venerdì 28 novembre alle ore 12.45, al termine della Conferenza nazionale sul federalismo, si terrà una conferenza stampa nella sala del Consiglio comunale, al piano terra del Landhaus di Soletta. Il presidente del Consiglio di Stato vallesano Jean-Michel Cina (presidente della CdC) e il consigliere di Stato Benedikt Würth (SG, presidente della Fondazione ch) tratteranno un primo bilancio dell'appuntamento. Naturalmente sarà presente anche il vincitore del Premio per il federalismo 2014.

<http://www.foederalismus14.so.ch/>

Link alle foto: <http://www.foederalismus14.so.ch/medien/fotos-der-konferenz.html>

#### **Per maggiori informazioni:**

- Jean-Michel Cina, presidente del Consiglio di Stato vallesano, presidente della CdC, 079 224 87 88
- Benedikt Würth, Consigliere di Stato, presidente della Fondazione ch, 079 639 26 60
- Sandra Maissen, direttrice della Fondazione ch, 031 320 30 00